IL

PROGETTISTA

BIZZARRIA-SEMI-LIRICA

DI

ULISSE BARBIERI

Scritta espressamente per l'artista

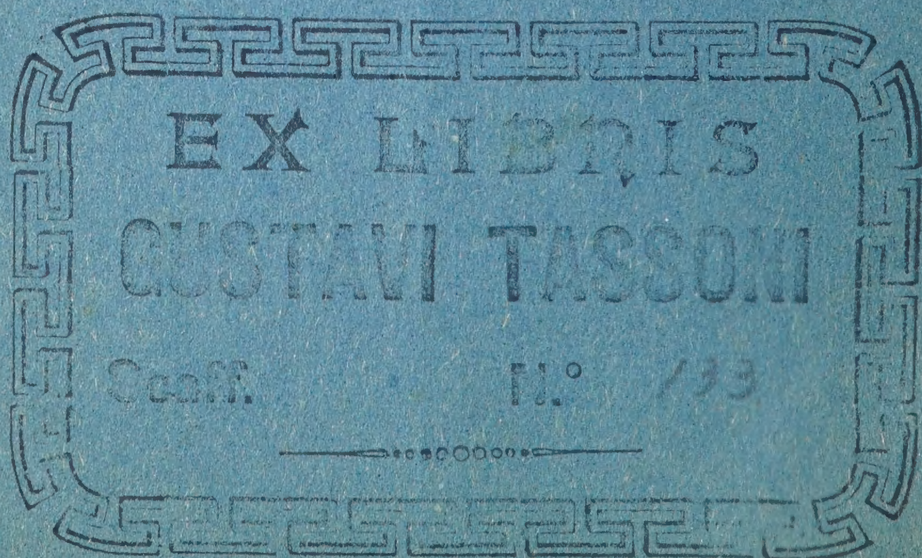
ANTONIO BALDELLI

Musica del M.° A. Scontrino

Eseguita per la I.ª volta sulle scene dell'Argentina

il Carnevale 1882

ROMA
TIPOGRAFIA TIBERINA
Piazza Borghese 89.
1882





IL

PROGETTISTA

BIZZARRIA - SEMI - LIRICA

DI

ULISSE BARBIERI

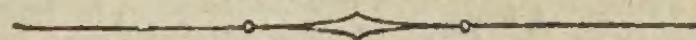
Scritta espressamente per l'artista

ANTONIO BALDELLI

Musica del M.° A. Scontrino

Eseguita per la I.ª volta sulle scene dell'Argentina

il Carnevale 1882



ROMA
TIPOGRAFIA TIBERINA
Piazza Borghese 89.
1882

PERSONAGGI

BALDASSARRE Arruffini . . . - A. BALDELLI

TIMOTEO Balordi . . . . - A. TESSALA

ANNETTA *(sua nipote)* . . . . - OLGA ALBORINI

Epoca presente

ATTO UNICO

Camera - scrivania con carta e libri - porte laterali - comune dal mezzo.

Scena I.

Annetta al balcone - Timoteo viene da destra.

Ann. Cosa diavolo mai fino a quest'ora
Fuor di casa può far!...

Tim. (*avvicinandosi ad Annetta - È già entrato - l'ha veduta alla finestra; è di cattivo umore e le dice sgarbatamente*)
Quel che fa sempre!...

Ann. Oh!.. voi.. zio..

Tim. Già.. io!.. - e par che intenta
Tu a quel balcon non stia per prender

Ann. Io?.. (fresco!..

Tim. (*contrafacendola*)
Già.. io!.. ma non.. io, - che non starei
A far l'occhio di Triglia a un babbuino
Che null'altro sa far che andare a spasso!..
Corpo di Satanasso!..
Oh mi domando io!.. - cos'hai trovato

In un babbion simìle!..
Che.. corpo!.. si può dir.. t'abbia stregato!
Ann. Zio..
Tim. (*c. s.*) Zio!.. per mille fulmini!..
E null'altro sai dir!..
Ann. È sì gentile!..
Tim. Gentile lui!.. - quel tanghero!..
Ann. Ma zio!..
Tim. Sì, un buono a nulla,
Che sol piena la testa ha di progetti!..
E siete una fanciulla
Voi che ha del senno?..
Ann. Se abbia senno non so.. so caro zio,
Che ho però del cuore!..
(*Timoteo fa un atto di dispetto*)
Del cuore!.. - sissignore!..
E più vi ostinerete
A dargli del Babbion - del Babbuino..
Più di lui.. poverino!..
Più nel mio cor - d'amor,
La fiamma accenderete!..
Ann. Pallido! pallido!
Tim. Sfido non mangia!..
Ann. Timido.. timido..
Tim. Sta appena in piè.
Ann. Solo a guardarlo
Di color cangia.

Tim. È prepotente
Al par d'un re!..

Ann. Pallido, pallido!..
Timido.. timido..
Solo a guardarlo
Cangia color!..

«»

Di sogni nobili
Ha ricca l'anima
Sento d'amarlo
Con tutto il cor!..

Tim. Stupido!.. ebete
Villano e tanghero!..
Solo a guardarlo
Rabbia mi fa.

«»

Non ha che fisime!..
Meno è d'un Cavolo!..
Vorrei trattarlo
Io come và!..

Ann. Ah!.. (*guarda dal mezzo*) ei viene, eccolo!.
Tim. Su.. su.. via presto!..
Ann. Ma zio..
Tim. Via subito?
Esca di quà!..
(*La trascina nella stanza a destra*)

Scena II.

Baldassarre Arruffini - dal mezzo.

(*Scena tragicomica che si omette... per non infliggerla... due volte allo spettatore. - Antonio Baldelli ne darà le necessarie spiegazioni, dichiarando il come ed il perchè, senta il bisogno di cantare...*

«»

S'io fossi un fior
Sovra il tuo sen,
Tutto profumi
Vorrei languir!..

«»

Ti vorrei dir..
T'amo mio ben,
E sotto il Cielo
Ampio e seren
Vorrei morir
Curvo su te..

«»

Toglierlo al Ciel
Per darlo a te,
Un raggio d'or..
Vorrei... poter...

«»

Ti vorrei dir.
Baciami ancor!..
Vorrei morir,
Ma.. accanto a te!..

(*I sogni di Baldassarre sono però troppo.. aerei.. vorrebbe essere.. ed avere troppe cose.. motivo per cui è interrotto da Timoteo che gli dice*)

Scena III.

Timoteo e detto.

Tim. Ti resta la speranza
Del posto che per te...
(*azione sdegnosa di Baldassarre*)
si.. io stesso ho chiesto;
Purchè da questa casa - tu te ne vada.. e
(presto!..
Bal. (*meravigliatissimo*) Come!.. signor Timoteo!..
Per me chiedeste un posto?..
Tim. (*A cui manca il bernocolo della delicatezza*)
Pensato ho di sbrigarmi
Di te.. a qualunque costo!..
Bal. (*a cui la commozione impedisce quasi di trovare le parole, per rispondere a tanta insolenza*)
Così che.. come dicesi..

Il vero a dir.. dicendo!..
In me s'insulta un misero..
(*azione di Timoteo*)
Oh sì!.. oh sì.. comprendo!..
(*L'idea del posto incomincia a sorridergli*)
Se almen sceglieste un principe
Di sangue ereditario,
Potrei le veci.. *fungere*!..
Di vice-segretario!..

(*supponendosi già quello che non é*)
Oh!.. eccellenza.. quali ordini?..
Un piego?.. e dove va?..
Al minister degli *Interim*?..
A Bey od allo Skià?..

So il Turco ed il Persiano..
So scrivere in chinese..
Ballar so alla Francese,
La - lera - la.. la.. là!..

Se ho a stendere una supplica
Al Vice-re d'Irlanda..
Pronto son qui.. a suoi ordini..
Farò come comanda!..
In viaggio per l'america
Forse mi vuol mandar?..

Tim. Ma che Irlanda - che America!

Di te non so che far!..
Ti mando a tutti i diavoli!..
Altro non mi seccar! (*via*)

Bal. (*deluso completamente - esprime senza musica, le sue idee disperate.. per abbandonarsi poi al lirismo d'un* **Evocazione**... *tanto per fare qualche cosa*)

Morte dal livido
Occhio profondo!..
Oh cupo scheletro,
Terror del Mondo,
Vieni ombra lugubre,
Deh!.. vieni a me!...

«»

Scricchiolanti - Biancheggianti...
L'ossa tue.. - fan crik e crak..
Vuoi guardarmi? - Vuoi toccarmi?..
Vuoi baciarmi?.. - io son con te!..

«»

Baciami.... scheletro!..
Ombra fatale!..
(*e prendendosela col povero Timoteo esclama*)
Quell'animale...
Cè l'ha con me!..

Scena IV.

Portinajo e detto.

Port. *(Vecchio balbuziente con lettera)*
Per lei...

Bal. *(arretra)* chi sei?... - La morte?...

Port. No... sono il guarda porte.

Bal. E porti?... *(Il* **Portinaio** *- mostra d'aver paura di lui ed arretra mostrandogli la lettera)*

Ah!... una lettera!...
Lasciami tosto!..,. Va!...
(gli impone tragicamente di uscire)
(Legge)

Sig. Gaspare Baldassarre Arruffini...

Dietro raccomandazione del Sig. Timoteo Balordi, le è offerto il posto di commesso viaggiatore commerciale, di olj e zuccheri.. - coll'annuo stipendio di lire 3 mila più i viaggi!... ed un acconto sulla prima mesata di L. 300.) Ippolito Grissini!...
(Baldassarre Bacia la lettera)

Trecento mila lire!... (*rilegge*)
Cioè tre mila!... e gli Olj...
No i viaggi... e qui da dire....
Che sbaglio sia, non c'è!...

«»

Son ricco come un Creso!...
Ma che!... Ricco sfondato!...

E il mondo spalancato
Io veggo innanzi a me!...

«»

Gran Frak!. . gibbus e guanti!
Cene.. pranzi.. e Brillanti!....
Il mondo a me dinnanzi.....
E spalancato già!.,..
La-la lara-la-lera
La-la-ra la-la la!....

(La gioia fa di questi effetti - masssimamente diCarnevale) N. D. A.

Scena V.

Annetta *(socchiudendo l'uscio cautamente)*

Ann. Caro!... caro!.... carissimo!... davvero!....
che più ci penso... piu mi par che ei sia!..
Il marito che proprio mi conviene!...
Mio zio brontoli pur.... ma in fine è mia
Che la scelta deve esser d'un marito!
Lo devo prender io....
E pur che piaccia a me,
È un affar mio!,...
Tremila franchi all'anno
Commesso Viaggiatore!....
Cambierà di progetti
Ogni Ventiquattro ore!....

Ma che m' importa, è il cuore
Ch' egli non cambierà!...
(*Voce di Timoteo*)
Annetta!... dico... Annetta!....
Annett. coraggio!... - eccomi... or vengo!..
Quattro ciancie... una lagrima,
In casa lo trattengo
E al suo ritorno tutto
Deve esser fatto già!...
(*Va allo spechio accomodandosi i capelli*)
Non son poi disprezzabile!..
Gli occhi... son discretini....
E dietro a miei piedini
Molti son corsi già!...
A tempo so sorridere
So fare una moina,
E ad esser birichina,
So ben come si fa.
(*Voce di Timoteo*)
Annetta!... dunque!...
Ann. Eccomi!...
Voce Annetta...
Ann. Ecco... son qua!....
(*entra*)

Scena VI.

(*Trasformazione completa di Baldassarre che ha impiegato a modo suo.... una parte dei suoi 300 franchi - si* **suppone** *che egli ab-*

bia veduto rappresentare **l'uomo d'affari**... *perchè ne immita il* **supposto ricevimento**. - *Per fare però le cose a modo suo...* **suppone** *anche... di rivedere in una delle invitate la sua* **Annetta** *rappresentata da una* **sedia**... *più il marito di lei, rappresentato da un* **attacca-panni**. - *Quando si ama.... non si sa mai quello che si fa.,. ed è precisamente per trovarsi in tale stato psicologico difficilissimo ad analizzarsi.... che egli dice alla sedia....)*

Non sono io forse o perfida!
Io che ti stringo al seno?
Una parola... o angelo!....
Una parola,... almeno.,..
Dilla.... e ch' io possa in estasi
Ai piedi tuoi morir!....

«»

Quanto io t'amai.... ricordati....
Ricordalo spergiura!....
Più ancor... si.... più d'un giglio!....
Io t'ho creduta pura!....
Parla!... deh!.... parla.... parlami.....
Pietà del mio martir!..,.

(Strofa eminentemente lirica... per le ripetizioni d'obbligo, contenute nella suddetta. Eppure.... non avendone ripetute abbastanza, egli si trova nella necessità di ripetere)

Non parli?.... no.... e lo sguardo
Rivolgi a destra!.... li?..,.

(Prendendosela coll'attacca-panni)
E lui... forse... è lui... dillo...
Il vil che mi tradì?....

«»

Era l'angiol che solo adorai!
E tu infame! tu a me.... l'hai rapita....
Ma avrò almeno.... sì... avrò la tua vita!..
E il destino che ancora ci unì!....

(I lettori si saranno accorti che i **tu**.,. *i* **lui** *ed i* **si**.... *sono la passione predominante di Baldassarre. - Siccome però potrebbe dirne troppi.... e siccome delle corbellerie ne ha già dette molte, e fatte moltissime.... così Annetta, e Baldassarre pensano saggiamente che sia tempo di finirla.)*

Scena VII.

Timateo - Annetta - e detto

Ann. (*Guardandolo commossa*)
Poveretto!... egli pazzo diventa!...
Di me... parla... non senti.... di me...
Tim. Il suo stato davver... mi spaventa...
Bald. *(Alla sedia)*
Voglio averti!,.. o morire con te!...
Tim. (*Gettandogli Annetta fra le braccia*)
Ebben, l'abbi....

Bald. Che!.... Lei... tu...

Ann. Io.... si...

Bald. Sei tu... l'angiol che sola adorai
Ma or son tuo.... **sì**.... *(Tanto.., per ripeterne un altro...)*
e la burla è finita!....
Ai progetti che tedian la vita
Preferisco un sorriso d'amor!...

Ann. Sei tu.... l'angiol che solo adorai
Ma or sei mio.... **sì**....
(Per assimilazione di idee)
e la burla è finita....
Dei progetti, che tedian la vita
Più gentile è un sorriso d'amor!...

Bald. Se sia un angiol... fra poco vedrai,
Non è ancora la burla finita....
Tra gli affari passando la vita,
Brutto inciampo fu sempre... l'amor!..

Fine

Prezzo 30 cent.